



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura
infrastrutture@cert.regione.piemonte.it*

*Data e Protocollo sono riportati
nella Segnatura.xml*

Classificazione 007.060.160

Ai Comuni del Piemonte
Trasmissione tramite pec

E p.c.
Alle Organizzazioni professionali agricole
Alle Federazioni regionali delle Centrali
cooperative
Loro Sedi

Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle
strutture delle aziende agricole e alle avversità
atmosferiche Responsabile
c.a. dott.ssa Elena Russo

Oggetto: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. – D.G.R. n. 3-8272 del 05 marzo 2024 – Evento siccitoso che ha interessato il territorio della regione Piemonte nell'anno 2023.
Attivazione ricognizione dei danni aziendali.

In riscontro alle segnalazioni di danni a carico delle produzioni vegetali, in particolare vitivinicole, delle aziende agricole piemontesi in conseguenza del fenomeno siccitoso dell'anno 2023, la Regione Piemonte ha promosso presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, con D.G.R. n. 3-8272 del 05 marzo 2024, l'attivazione della deroga alle disposizioni di cui al comma 4, articolo 5 del Decreto legislativo 102/2004; la stessa deliberazione, nelle more del riconoscimento della suddetta deroga, ha inoltre disposto di:

- richiedere, per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 6 del decreto legislativo 102/2004, al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste il riconoscimento dello stato di calamità naturale;
- avviare una ricognizione dei danni aziendali dovuti al fenomeno siccitoso in oggetto, attraverso il caricamento dei dati compilati dalle aziende e trasmessi dalle amministrazioni comunali sul servizio web NEMBO.

Nelle more quindi del riconoscimento della deroga sopra precisata, le aziende agricole interessate possono segnalare tali danni, mediante il Modello "Agricoltura-Siccità" (allegato alla presente) predisposto dalla Regione Piemonte, al Comune in corrispondenza del quale si è verificato il danno, **entro la data del 18/04/2024**. Il Comune, qualora ritenga significativi i danni segnalati (danno superiore al 30% della Produzione Lorda Vendibile aziendale), trasmette i dati relativi alla ricognizione di cui sopra, **entro la fine del mese di aprile 2024**, attraverso il servizio denominato "Danni da avversità atmosferiche e altri aiuti di stato (NEMBO)" presente sul portale Servizi-online della Regione Piemonte, sulla base delle modalità descritte nell'allegato "Indicazioni operative". I Comuni potranno valutare e, se del caso, trasmettere alla Regione Piemonte, le segnalazioni già pervenute alla data di ricezione della presente nota.

Tali dati consentiranno di stimare l'estensione territoriale e la consistenza economica del danno e saranno utilizzati per predisporre la proposta di declaratoria al Masaf in caso di riconoscimento della deroga alle disposizioni di cui al comma 4, articolo 5 del Decreto legislativo 102/2004 da parte dello stesso Ministero.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
Paolo CUMINO
(firmato digitalmente)

Allegati: - Modello Agricoltura-Siccità
- Indicazioni operative

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Modalità di accesso al servizio

La ricognizione deve essere trasmessa esclusivamente in formato digitale attraverso il servizio denominato "Danni da avversità atmosferiche e altri aiuti di stato (NEMBO)" pubblicato al seguente link: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/nembo-procedimenti>

Per accedere al servizio "Danni da avversità atmosferiche e altri aiuti di stato (NEMBO)" il sindaco o suo delegato deve essere in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato digitale o certificato di firma). Attraverso l'identificazione dell'utente, mediante identità digitale, il sindaco o suo delegato, firma e trasmette la ricognizione danni.

Per la richiesta di delega è necessario utilizzare l'apposita modulistica scaricabile al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola> (modello I.6 per nuova delega e modello I.7 per variazione o cessazione di precedente delega); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento di identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

Importante: al fine di poter compilare, firmare e trasmettere i dati è necessario che nella email di richiesta di delega sia espressamente richiesto di voler essere "delegato alla firma".

Si fa presente che il sindaco può delegare più persone per l'accesso e relativa firma.

I comuni che avessero già trasmesso via pec le segnalazioni, dovranno comunque provvedere ad effettuare la segnalazione tramite la procedura Nembo sopra precisata.

Compilazione e trasmissione della ricognizione

Effettuato regolarmente l'accesso, dovranno essere effettuati i seguenti passaggi:

- selezionare la funzione "Nuova gestione avversità atmosferiche ed altri eventi calamitosi per la rilevazione dei danni ai privati, alle aziende agricole ed alle altre attività economiche e produttive";
- scegliere "Nuovo procedimento";
- selezionare il procedimento "*Ricognizione dei danni da siccità eccezionale verificatasi nell'anno 2023*"

A questo punto, attraverso i quadri "dati identificativi", "danni alle colture", "danni agli allevamenti" e "dichiarazioni" potranno essere compilati i campi relativi alla ricognizione dei danni.

I quadri "dati identificativi" e "dichiarazioni" dovranno essere obbligatoriamente compilati. Il primo consente di selezionare come ente competente la Regione Piemonte e il nominativo del richiedente che firmerà la trasmissione dei dati, mentre il secondo riguarda le dichiarazioni che il sindaco o il suo delegato devono rilasciare al fine della trasmissione dei dati.

I quadri "danni alle colture" e "danni agli allevamenti" prevedono dei campi da compilare con particolare riferimento alle sezioni del "modello agricoltura-siccità".

Attenzione:

i dati inseriti sul servizio "Nembo - Procedimenti" dovranno essere aggregati per l'intero territorio comunale (non è necessario indicare le aziende danneggiate) e devono indicare le specifiche colture interessate dai danni.

Una volta che sono stati riportati tutti i dati riferiti al territorio comunale, potrà essere effettuata la chiusura della pratica cliccando sull'icona a forma di lucchetto verde in alto a destra (in questa fase la pratica potrà essere riaperta cliccando sul lucchetto arancione).

Successivamente dovrà essere effettuata la trasmissione della ricognizione attraverso l'icona a forma di freccia verde visibile in alto a destra della schermata del servizio.

Per informazioni in merito alle procedure relative a Danni non assicurabili alle produzioni, alle strutture aziendali ed alle scorte contattare:

Direzione Agricoltura e Cibo – Settore A1711C – Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche.

Corso De Gasperi, 40 – 12100 CUNEO

(p.e.c.: strutture.avversita@cert.regione.piemonte.it)

SEDE	TELEFONO
ALESSANDRIA	0131 / 285096 – 0131 / 285087
ASTI	011 / 4325824 – 011 / 4325825
BIELLA	015 / 8551522
CUNEO	0171 / 319304 – 0173 / 81186
DOMODOSSOLA	0324 / 226802
NOVARA	0321 / 698704
TORINO	011 / 4324158
VERCELLI	0161 / 268716

Per altre informazioni relative alla procedura contattare:

Direzione Agricoltura e Cibo – Settore A1714A – Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura.

Piazza Piemonte, 1 - TORINO

Tel. 011 / 4321483

(p.e.c.: infrastrutture@cert.regione.piemonte.it)